

Menopausa precoce: elevata incidenza di patologie autoimmuni

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Grossmann B, Saur S, Rall K, Pecher AC, Hübner S, Henes J, Henes M.

Prevalence of autoimmune disease in women with premature ovarian failure

Eur J Contracept Reprod Health Care. 2020 Feb;25(1):72-75. doi: 10.1080/13625187.2019.1702638. Epub 2019 Dec 18

Valutare la correlazione fra menopausa precoce spontanea e malattie autoimmuni: è questo l'obiettivo dello studio prospettico di Benita Grossmann e collaboratori, dell'Università di Tübingen (Germania).

La ricerca ha coinvolto **52 donne di età compresa fra i 18 e i 40 anni**. I criteri utilizzati per la diagnosi di menopausa precoce sono:

- un'amenorrea di almeno 4 mesi;
- livelli di ormone anti-Mulleriano inferiori al range di normalità.

Tutte le partecipanti sono state sottoposte ad accurata visita reumatologica.

Questi, in sintesi, i risultati:

- l'età media di entrata in menopausa è **29.5 anni**;
- il 92.3% delle partecipanti (n = 48) presenta un'amenorrea secondaria, il 7.7% (n = 4) un'amenorrea primaria;
- il 40.4% (n = 21) ha **almeno una patologia autoimmune** fra le seguenti: tiroidite di Hashimoto, lupus eritematoso sistemico, artrite reumatoide, psoriasi, morbo di Crohn, sindrome autoimmune polighiandolare, celiachia;
- i tassi di risposta alla stimolazione ormonale sono modesti;
- la patologia autoimmune si associa in generale a scarsi risultati nella **fecondazione assistita**.

In conclusione:

- fra le donne in menopausa precoce spontanea si registra **un'elevata prevalenza** di patologie autoimmuni;
- lo **screening** per tali patologie andrebbe sistematicamente proposto a tutte le donne che vanno incontro a esaurimento ovarico precoce.